



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Estremi Spedizione al CO.RE.CO.

Prot. N. _____

Data _____

Allegati n. _____

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 17

DATA 29/02/2000

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno millenovecento DUEMILA, il giorno VENTINOVE
del mese di FEBBRAIO alle ore 18,30 nella solita sala delle adunanze
Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria
e in Prima seduta Ordinaria

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
01) SBONA SEBASTIANO	-	a.	02) BLANCO CORRADO	p.	-
03) BRANCIFORTE GIOVANNI	p.	-	04) PECORA VINCENZO	p.	-
05) CERAMICA ANGELO	p.	-	06) LA ROSA FRANCESCO	p.	-
07) RUSSITTO VINCENZO	p.	-	08) COCO VINCENZO	p.	-
09) MIDOLO SALVATORE	p.	-	10) ARMARO SANTO	-	a.
11) MAGNANO GIUSEPPA	-	a.	12) IAPICHINO BIAGIO	p.	-
13) MONARCA GIUSEPPE	-	a.	14) MARCHESE GIUSEPPE	-	a.
15) CATANA GAETANO	p.	-	16) CASTRO GIUSEPPE	p.	-
17) ANNINO ANGELO	p.	-	18) ALBANESE ARCANGELA	p.	-
19) LA ROSA SALVATORE	p.	-	20) MARINO GIOVANNI	p.	-

Assegnati N. 20

In Carica N. 20

Presenti N. 15

Assenti N. 5

Risultano legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **ANNINO ANGELO**

Assiste il Segretario **DOTT. R. MALTESE**

La seduta è pubblica.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 8 dell'O.d.G. prot. n.3909 del 23/2/00, avente oggetto: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE"**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del nuovo Regolamento Comunale del Gruppo Com.le Volontari di Protezione Civile;

SENTITA la relazione del Presidente della II° Commissione Consiliare la quale ha esitato favorevolmente il citato Regolamento, giusta verbale n.5 dell'1/4/99;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio che propone l'approvazione del Regolamento;

VISTO ed esaminato il citato Regolamento;

NESSUNO avendo chiesto la parola;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.53 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n.48/91;

VISTO il vigente O.EE.LL., come modificato dalla citata legge n.142/90 e L.R. n.48/91;

VISTA la Legge 24/2/92, n.225;

VISTA la L.R. 31/8/98, n.14;

VISTO il D.Lgs 31/3/98, n.112;

VISTE le LL.RR. nn.44/91 e 23/97;

SULLA proposta del Presidente, procedutosi alla votazione ed avendosi ottenuto il seguente risultato, accertato dagli scrutatori della seduta e proclamato dal Presidente medesimo:

- presenti e votanti n.18 (sono entrati in precedenza i cons. Monarca, Marchese e Sbona);
- voti favorevoli n.18;

Quindi, con voto unanime,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, come approva, il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile, composto da n.34 articoli e n.5 allegati, che della presente si dichiara parte integrante e sostanziale;

DI SOTTOPORRE la presente al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art.4 comma 1° della L.R. n.23/97.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione Regolamento del
Gruppo Comunale Volontari di
Protezione Civile

UFFICIO PROPONENTE

STRUTTURA

1

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

favorevole

Data

18/05/1999

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

favorevole
sempre che il fabbisogno finanziario sia
commisurato alle effettive disponibilità di
bilancio e contenuto nei limiti dell'equilibrio

- segue -

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

favorevole
tenuto conto del parere contabile

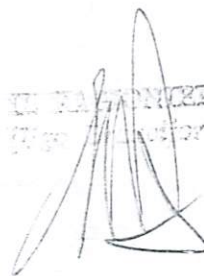
IL RESPONSABILE

Data

economico previsto dal patto di stabilità interno come ultimamente
disciplinato dall'art. 30 della legge 13/12/99, n. 488.

Helviti, 12/1/2000

IN TAVOLIERE
(Per il deposito)



IN ATTUAZIONE della delibera di Consiglio Comunale n° 68 del 12.XI.1998, esecutiva, relativa all'approvazione del regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile.

VISTA la Legge 8 Giugno 1990, n° 142;

VISTA la Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n° 48;

VISTA la Legge 24 Febbraio 1992, n° 225;

VISTA la Legge 1 Marzo 1975, n° 47;

VISTA la Legge Regionale 5 Giugno 1989, n°11;

VISTO l'ultimo comma dell'art. 3 del D.P.R. 6 Febbraio 1981, n° 66;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n°2/DPC/86 del 10 Ottobre 1986 e n° 5 /DPC/87 del 21 Febbraio 1987;

VISTA la Legge Regionale 31 Agosto 1998, n°14;

VISTO il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n°112;

Si è redatto il seguente:

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

**TITOLO I°
DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1

AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE del Comune di Melilli possono aderire i cittadini di ambo i sessi, allo scopo di prestare la loro opera, previa richiesta e approvazione del Sindaco, sentito il parere del Funzionario Capo della Struttura Comunale di Protezione Civile, nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso così come indicate dall'art. 2 e 3 della Legge 24 Febbraio 1992, n°225, e dell'art. 1 della Legge Regionale 31 Agosto

1998, n°14, nonché attività di antincendio, prevenzione e spegnimento incendi boschivi, prevenzione e soccorso legati alla sicurezza stradale ed ogni altro tipo di attività a scopo solidaristico finalizzata alla prevenzione dei rischi per la collettività, attività richieste dall'autorità comunale di Protezione Civile nonché di supporto agli Organi e Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o di vantaggi personali.

Articolo 2

Requisiti per l'iscrizione sono:

- a) età compresa tra i 18 ed i 65 anni, oltre i 65 anni potranno essere ammessi ad espletare servizi non operativi, ovvero servizi di sede
- b) idoneità psico fisica attestata da certificato medico;
- c) essere in godimento di godimento dei diritti politici;
- d) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportante la destituzione di diritto dal pubblico impiego ai sensi dell'art.85 del T.U. 10 Gennaio 1957, n.3;
- e) non svolgere servizio in altre associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- f) frequenza di un corso teorico pratico di Protezione Civile, antincendio e auto protezione il cui programma e la cui durata vengono indicati al successivo TITOLO IV°, con superamento di esame finale affidato alla commissione di cui al successivo art.3, che rilascerà apposito attestato firmato dal Presidente della stessa Commissione e dal Funzionario Capo dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- g) la partecipazione per almeno due mesi alle attività del Gruppo Comunale nei settori per i quali verrà accertata la maggiore predisposizione personale, anche compatibilmente con gli interessi manifestati dall'aspirante;
- h) essere di buona condotta orale.

Ad iscrizione conseguita, al volontario sarà rilasciata una tessera con fotografia firmata dal Sindaco e dal Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile, le cui caratteristiche vengono indicate nel successivo art. 39.

All'aspirante volontario dovrà essere consegnata una copia del presente regolamento.

Per ogni volontario dovrà essere costituito un fascicolo personale custodito presso l'Ufficio di Protezione Civile a cura dell'Ispettore di Gruppo.

ARTICOLO 3

La Commissione esaminatrice di cui alla lettera g) del precedente articolo 2, nominata dal Sindaco, è così composta:

- 1) Sindaco o suo delegato con funzioni di Presidente;
- 2) Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile;
- 3) Medico del Gruppo o altro medico designato dall'Amministrazione Comunale;
- 4) Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
- 5) Docenti esperti esterni all'Ente, per ciascuna disciplina;
- 6) Segretario Comunale.

Le funzioni di Segretario della Commissione vengono svolte da un dipendente dell'Ente.

Il verbale di esame, redatto dal Segretario della Commissione, firmato dal Sindaco e dal Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile potrà essere trasmesso in copia all'Ufficio Regionale di Protezione Civile della Regione Sicilia.

ARTICOLO 4

Il Sindaco è il Responsabile del Gruppo e si avvale del Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile per la gestione, il coordinamento, la direzione ed il controllo delle attività del Gruppo Comunale

ed al quale è demandata la nomina, tra i componenti del Gruppo stesso, dei coordinatori delle squadre in turno di servizio (capo squadra avente il grado di Delegato Tecnico di Gruppo DTG.).

ARTICOLO 5

I volontari sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 1 del presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, in conformità alle istruzioni e disposizioni dell'Ispettore di Gruppo, in base alle direttive dell'Ufficio di Protezione Civile.

Essi sono tenuti:

- a) all'espletamento dei servizi di previsione, prevenzione, soccorso ed emergenza così come indicati nel precedente articolo 1;
- b) alla diffusione della moderna cultura di protezione civile;
- c) alla diffusione della cultura della prevenzione del rischio nell'ambito scolastico e più in generale tra la cittadinanza;
- d) alla collaborazione all'Ufficio di Protezione Civile nella attività di studio, ricerca, divulgazione, pianificazione e nelle attività di emergenza e soccorso alla popolazione in caso di calamità;
- e) ad attenersi, con stretta osservanza, alle direttive ed a disposizioni impartite dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Sono previsti corsi di aggiornamento nei singoli settori operativi.

ARTICOLO 6

E' fatta assoluto divieto ai volontari di accettare qualsiasi forma di remunerazione per la loro opera.

Al volontario la legge assicura il mantenimento del posto di lavoro. Tale diritto è limitato all'effettivo impiego in attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso ed addestramento) ed emergenza.

L'Autorità che ha disposto del volontario dovrà comunicare al datore di lavoro il periodo di astensione dal lavoro per esigenze di Protezione Civile.

Durante il periodo di impiego, il datore di lavoro continuerà a corrispondere al volontario gli emolumenti spettanti e potrà richiedere il rimborso delle somme all'Autorità che ha disposto l'impiego. E' altresì previsto il rimborso per le eventuali spese sostenute personalmente dal volontario (spese di viaggio e carburante), documentate nei modi e nelle forme previste dalla legge e strettamente relative all'impiego in attività di emergenza e Protezione Civile.

Viene altresì garantito il vitto ai volontari che, per esigenze di servizio attestato dall'Ispettore, prestino servizio per turni superiori alle otto ore.

ARTICOLO 7

I volontari, in ogni momento delle attività di addestramento ed impiego operativo, possono rifiutarsi con adeguata motivazione di eseguire lavori od azioni che giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengano abili o adeguatamente preparati. Ciò non pregiudicherà la loro appartenenza futura al Gruppo.

ARTICOLO 8

Ogni volontario deve essere sottoposto, a cura e spese del Comune, a visita medica psico fisica di controllo, almeno una volta l'anno.

La visita potrà avere luogo presso l'ambulatorio del medico del Gruppo a titolo gratuito. Le eventuali analisi cliniche verranno effettuate presso un qualsiasi ambulatorio abilitato e convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale e le spese derivanti da eventuali analisi cliniche saranno poste a carico del Comune.

ARTICOLO 9

I volontari, nell'espletamento delle attività di istituto rivestono la qualifica di "Incaricati di pubbliche funzioni". Essi usufruiscono di locali idonei, di dispositivi individuali di protezione, di mezzi (mezzi comunali) e materiali

appositamente forniti dal Comune ivi compresa la divisa, tenuto in debito conto dei tetti massimi standard applicati nelle istituzioni Regionali e Ministeriali.

La dotazione personale ed il materiale e le attrezzature in dotazione dovranno essere consegnati con cura e diligenza ed utilizzati solo in occasione di servizio. L'uso della divisa viene regolamentato nel successivo TITOLO III°.

L'infrazione alle disposizioni contenute nel presente articolo, accertata dal D.T.G., comunicata al Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile ed al Sindaco, comporta l'irrevocabile espulsione del Gruppo.

ARTICOLO 10

I volontari sono coperti da assicurazione per le malattie contratte e per gli infortuni occorsi per causa di servizio nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'onere dell'assicurazione viene posta a carico del Comune.

Il volontario assume servizio a suo completo carico e rischio e non può chiamare in nessun caso responsabile l'Amministrazione Comunale degli eventuali danni che potrebbero derivargliene, fatta salva la copertura assicurativa di cui al precedente comma.

Con l'inizio del servizio operativo nel Gruppo, il Volontario accetta senza alcuna riserva le clausole di cui al presente articolo, di cui verrà fatta esplicita menzione durante il corso propedeutico all'iscrizione al Gruppo.

ARTICOLO 11

I volontari conservano tale qualifica a condizione che:

- rispettino i turni di servizio preventivamente disposti e concordati, con un minimo di 200 ore nel corso dell'anno solare;
- assolvono gli incarichi ad essi conferiti;

➤ non sospendano la loro collaborazione per un periodo superiore a tre mesi se non per causa di forza maggiore, che deve essere preventivamente comunicata e motivata per iscritto.

Di tutto quanto precede deve essere fatta annotazione nel fascicolo personale di cui al precedente art. 2.

I volontari perdono la qualifica:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per interdizione o inabilitazione;
- c) per perdita della idoneità psico fisica che non consenta una qualsiasi utilizzazione;
- d) per espulsione;

I volontari che perdono tale qualifica per i motivi contemplati dal comma a) del presente articolo possono, a domanda, essere riammessi e riacquistano la qualifica dopo un corso di aggiornamento ed un periodo di due mesi di servizio attivo.

Sulla domanda di riammissione decide il Sindaco sentito l'Ispettore di Gruppo, previo parere del Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile.

L'Ispettore del Gruppo provvederà, con cadenza annuale, a revisionare l'elenco dei volontari e a darne comunicazione al Funzionario Capo della Struttura Comunale di Protezione Civile, il quale ne darà comunicazione al Sindaco ed al Prefetto.

ARTICOLO 12

Il Sindaco, sentito il Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile, potrà conferire la qualifica di Volontario Onorario a chi si sia particolarmente adoperato a favore del Gruppo.

Il Volontario Onorario può, a richiesta, partecipare alle attività operative del Gruppo, previa copertura assicurativa.

ARTICOLO 13

Il Gruppo è coordinato dall'Ispettore di Gruppo, eletto dai componenti del Gruppo secondale modalità di cui al successivo art.14. L'Ispettore sarà coadiuvato da due Vice Ispettori eletti dai componenti del Gruppo stesso nel proprio seno. L'elezione ad Ispettore e Vice Ispettore di Gruppo dovrà essere ratificata dal Sindaco previo parere del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile.

ARTICOLO 14

L'Ispettore del Gruppo ed i Vice Ispettori di cui al precedente art. 13, sono eletti componenti del Gruppo stesso nel proprio seno con votazione a scrutinio segreto con la partecipazione della maggioranza (50% + 1) degli iscritti con almeno un anno di servizio attivo e con un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti alla votazione. Qualora nella prima convocazione non fosse raggiunto il quorum della presenza della maggioranza degli iscritti l'elezione verrà effettuata in seconda convocazione ove sarà richiesta la maggioranza dei presenti (50% +1). Se nella seconda convocazione nessun candidato all'elezione dovesse raggiungere la maggioranza dei voti, si esperirà una ulteriore votazione di ballottaggio e risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto pi voti.

Hanno titolo a partecipare alla votazione per l'elezione dell'Ispettore e dei Vice Ispettore di Gruppo i Volontari che abbiano maturato almeno un anno di attività operativa nel Gruppo.

L'Ispettore ed il Vice Ispettore durano in carico due anni e sono rieleggibili, e vengono eletti tra coloro che rivestono la carica di Capo Squadra.

Le elezioni sono indette dal Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile il quale provvede alla costituzione dei seggi ed agli adempimenti elettorali, nominando due scrutatori ed un presidente di seggio fra i volontari.

ARTICOLO 15

L'Ispettore di Gruppo:

- a) coordina le attività del Gruppo;
- b) risponde delle attività e della disciplina dei volontari al Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile,
- c) è responsabile della conservazione delle attrezzature e dei mezzi affidategli;
- d) sovrintende i servizi operativi in emergenza;
- e) emette disposizioni di servizio interne nell'ambito delle sue competenze e ne da comunicazione al Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile;
- f) delega ai Vice Ispettori di gruppo alcune funzioni attribuitegli.

ARTICOLO 16

I Vice Ispettori di Gruppo;

- a) collaborano direttamente l'Ispettore di gruppo nelle funzioni di cui al precedente articolo 14;
- b) possono essere delegati dall'Ispettore alla direzione di servizi interni ed esterni, dei quali saranno responsabili
- c) in caso di assenza o impedimento dell'Ispettore di Gruppo, assumono il coordinamento delle attività di Gruppo.

ARTICOLO 17

Il Delegato Tecnico di Gruppo (volontario con incarico di Capo Squadra) ha il compito della gestione e del coordinamento delle attività durante il turno di servizio. E' responsabile delle attrezzature e dei mezzi e del loro corretto utilizzo durante il turno di servizio. Può essere incaricato dall'Ispettore di Gruppo, previa approvazione del Responsabile dell'Ufficio di Protezione

Civile, della cura e gestione di determinati settori inerenti le attività del Gruppo.

E' responsabile della disciplina dei volontari in turno. In caso un volontario commetta, durante il turno di servizio, una infrazione contemplata nel presente regolamento, segnala all'ispettore del Gruppo quanto avvenuto con rapporto scritto.

In caso si verificasse un evento tale da non potere essere affrontato con le attrezzature, mezzi e personale a disposizione, da immediata comunicazione all'Ispettore di Gruppo o, in caso di impedimento di quest'ultimo, al Vice Ispettore di Gruppo e si attiva contestualmente alla ricerca di personale di rinforzo. Ha inoltre il dovere di coordinare le attività di emergenza sul campo.

E' altresì responsabile della guardiania e della sorveglianza della sede. I cittadini non possono avere accesso alla sede se non per richiedere informazioni ovvero per ritirare la domanda di iscrizione al Gruppo.

Il Delegato Tecnico di Gruppo redige i rapporti di servizio, effettua le annotazioni dei servizi nell'apposito brogliaccio dei servizi.

Oltre ad attenersi agli stessi doveri dei Volontari, il Delegato Tecnico di Gruppo ha i seguenti doveri aggiuntivi:

- a) essere di buon esempio per i Volontari
- b) comunicare tempestivamente all'Ispettore di Gruppo ed al Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nel materiale assegnatogli o in uso e dotazione al Gruppo;
- c) informare i volontari circa le attività svolte ed in programma;
- d) attenersi strettamente alle disposizioni impartite dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- e) partecipare con diligenza alle Assemblee del Capo Squadra. Alle assemblee dei D.T.G. sono consentite un massimo di tre assenze non giustificate. In tale evenienza l'Ispettore di Gruppo propone e richiede al Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile l'adozione di adeguato provvedimento disciplinare.

Il Segretario nomina uno o più collaboratori per la gestione del servizio di segreteria sentito l'ispettore di Gruppo previa informazione del Funzionario Responsabile del S.C.P.C..

ARTICOLO 20

La Sala Operativa del Servizio Comunale di Protezione Civile è presieduta dai volontari, di norma dalle 14,30 alle ore 20,00 nei giorni feriali e dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 20,00 nei giorni festivi.

In caso di emergenza e durante le attività ed i servizi, anche straordinari, la Sala Operativa dovrà comunque essere presieduta per tutta la durata del servizio stesso.

In caso di eventi straordinari ed imprevedibili, i volontari devono assicurare la copertura del servizio in reperibilità. All'uopo l'Amministrazione Comunale potrà fornire apparecchiature di ricerca rapida.

Eventuali cambiamenti dell'orario di presidio della Sala Operativa potranno essere disposti dal Funzionario Responsabile del S.C.P.C..

ARTICOLO 21

Alle Assemblee dei Volontari e dei D.T.G. partecipa, di norma, il Funzionario Responsabile del S.C.p.C..

ARTICOLO 22

Il Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile, svolge attività di coordinamento, propositiva e di indirizzo delle Associazioni di Volontariato che intendano prestare la loro attività con finalità di protezione civile nell'ambito del territorio comunale. Egli sovrintende e verifica tutte le attività svolte dal personale facente parte del Gruppo Comunale, ad esso compete, inoltre, la nomina dei Delegati Tecnici di Gruppo sentito l'Ispettore di Gruppo.

ARTICOLO 18

L'Assemblea Generale dei Volontari è composta da tutti i Volontari iscritti nei ruoli del Gruppo Comunale, a prescindere dal grado, dal ruolo o dalla carica ricoperta all'interno del Gruppo.

Essa è convocata almeno quattro volte nel corso dell'anno solare e comunque ogni qualvolta se ne presentasse la necessità.

- a) Può essere convocata dall'ufficio di protezione civile;
- b) Dall'Assemblea dei Delegati Tecnici di Gruppo a maggioranza semplice;
- c) Dai volontari purché la richiesta sia motivata per iscritto e controfirmata da 1/3 dei volontari che svolgono servizio attivo. In quest'ultimo caso il Funzionario Responsabile del S.C.P.C. sentito il parere dell'Ispettore di Gruppo, stabilirà la data della convocazione entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta.

ARTICOLO 19

Per la gestione dei servizi di natura amministrativa, il Gruppo Comunale si avvale di un proprio Servizio di Segreteria che dovrà essere coordinato dal Segretario eletto dall'assemblea dei Delegati Tecnici di Gruppo. Il Segretario resta in carica un anno solare e potrà essere rinnovato.

L'incarico potrà essere revocato dall'assemblea del D.T.G. previa richiesta dell'Ispettore di Gruppo e del Funzionario Responsabile del S.C.P.C., qualora il Segretario dimostrasse negligenza o imperizia nella gestione del Servizio.

Al segretario sono demandate le seguenti funzioni:

- a) inoltra le convocazioni delle Assemblee;
- b) comunica gli ordini di servizio;
- c) redazione del verbale di assemblea;
- d) redazione delle disposizioni di servizio;
- e) formalizzazione degli atti inerenti il servizio;
- f) gestione delle informazioni ai volontari tramite l'apposita bacheca;
- g) svolge la funzione di moderatore nelle assemblee.

Il Funzionario Responsabile ha il dovere della rappresentanza esterna del Gruppo Comunale in ogni tipo di manifestazione sia a livello locale che interprovinciale. Può intervenire direttamente a coordinare le attività operative qualora il tipo di servizio da espletare si presenti di natura molto complessa e richiede un particolare grado di esperienza e capacità di coordinamento.

In via ordinaria il Funzionario predispone l'attività didattica di istruzione dei volontari e degli Aspiranti, è responsabile dei Corsi di addestramento e reclutamento, verifica il livello di preparazione raggiunto dai volontari, esprime pareri che risultano vincolanti per le attività operative e addestrative.

TITOLO II°

DEI DOVERI E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

ARTICOLO 23

I volontari, nell'espletamento del servizio hanno il dovere e l'obbligo di mantenere un comportamento corretto e degno dell'Ente a cui appartengono.

In particolare essi devono:

- 1) improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- 2) attenersi scrupolosamente alle direttive ed alle disposizioni impartite dai competenti organi superiori;
- 3) osservare lealmente e diligentemente le disposizioni di cui al presente regolamento e delle altre norme inerenti, nonché quelle non scritte di rispetto delle moralità, di consegna, di buona educazione e sensibilità ai problemi ed alle necessità dei terzi ai quali si rivolgeranno con cortesia, comprensione, fermezza ed onestà.
- 4) Mantenere la massima riservatezza (segreto d'ufficio) di quanto fatto in servizio, salvo richieste inoltrate per via gerarchica e funzionali al servizio stesso,

- 5) Sia all'interno del Gruppo che nei contatti esterni, i Volontari sono tenuti a seguire in ogni occasione la via gerarchica quale determinata dal presente regolamento.

ARTICOLO 24

I volontari che tengano una condotta non conforme agli impegni del presente regolamento incorrono nelle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) richiamo verbale;
- b) ammonizione scritta;
- c) sospensione temporanea per un periodo massimo di sei mesi;
- d) espulsione.

ARTICOLO 25

Il richiamo è una dichiarazione verbale di biasimo, a fronte di lievi trasgressioni. E' comminata dall'Ispettore di Gruppo o, per sua delega, dal Vice Ispettore di Gruppo incaricato alla sorveglianza della disciplina del personale.

L'ammonizione scritta è una dichiarazione di biasimo che deve essere inserita nel fascicolo personale ed è inflitta nel corso di reiterate lievi trasgressioni e nel caso di trasgressioni di più grave entità, secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento Comunale.

Avverso l'ammonizione scritta è ammesso ricorso, da presentarsi per iscritto entro trenta giorni dalla data dell'ammonizione presso l'Ufficio di Protocollo del Comune, indirizzato al Sindaco il quale deciderà in merito dopo avere sentito il Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile.

Dai richiami verbali e delle ammonizioni scritte, l'Ispettore di Gruppo dovrà dare preventiva comunicazione al Sindaco.

La sospensione per un periodo massimo di sei mesi è inflitta:

- 1) per gravi negligenze di servizio;

- 2) per comportamento scorretto nei confronti dei rappresentanti e dipendenti dell'Amministrazione Comunale, i colleghi ed il pubblico;
- 3) per comportamento non conforme ad decoro delle funzioni;
- 4) per violazione del segreto d'Ufficio ai sensi del codice penale;
- 5) per denigrazione dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti;
- 6) per l'uso improprio o l'abuso delle funzioni e delle cariche previste dal presente regolamento.

L'espulsione è comminata:

- 1) per le fattispecie previste per la sospensione allorché raggiungano un grado di particolare gravità o in caso di reiterazione.
- 2) per atti quali rilevino la mancanza del senso dell'onore e del senso morale;
- 3) per illecito uso o distrazione dei beni materiali assegnati ed in uso al Gruppo;
- 4) per richiesta o accettazione di compensi in relazione ai servizi svolti;
- 5) per gravi atti di insubordinazione.

La sospensione e l'espulsione non possono essere comminate senza adeguata motivazione e senza che l'infrazione sia stata preventivamente contestata al Volontario con invito a discolarsi entro il termine perentorio di trenta giorni.

La sospensione e l'espulsione sono ratificate all'Assemblea dei volontari, su proposta dell'Ispettore di Gruppo, previa acquisizione del parere del Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile.

In caso di dimissioni volontarie, di sospensione e di espulsione, il volontario dovrà restituire tutto il vestiario e le attrezzature avute in dotazione dal Comune.

ARTICOLO 26

I volontari che abbiano avuto inflitta la sanzione dell'ammonizione decadono dagli incarichi eventualmente ricoperti e non potranno essere proposti per le cariche previste dal presente regolamento per tre mesi dalla data di adozione del provvedimento disciplinare.

Nel caso di sospensione, la decadenza e gli impedimenti di cui al comma precedente sono elevati ad un anno.

TITOLO TERZO

L'UNIFORME

ARTICOLO 27

L'uniforme dei volontari è costituita dall'insieme organico e regolamentare dei capi che costituiscono il vestiario in servizio.

Divisa di protezione civile

Composizione:

- berretto con visiera di panno blu con fregio riportante lo stemma della protezione civile e del comunale di Melilli;
- maglietta girocollo in cotone di colore blu;
- maglione lupetto o a scollo di colore blu;
- calze e calzettoni blu scuri;
- scarponi anfibi colore nero allacciati ovvero stivale nero per squadre antincendio con banda rifrangente;

TUTA

- colore blu/giallo;

- capo divisibile;
- incernieramento frontale fino alle punte del colletto;
- spalline con tenuta allo strappo;
- tasche pettorali munite di cerniera e copertura con velcro
- tasca porta penne alla manica sinistra;
- fregio rotondo distintivo del Gruppo posto sul petto lato sinistro;
- pantaloni con estremità elasticizzate;
- cerniera antinceppamento
- pantalone con due tasche interne laterali con chiusura a cerniera e due tasche laterali a soffiello e chiusura con risvolto a velcro, nonché due tasche posteriori con chiusura a cerniera;

GIACCONE IMPERMEABILE

- colore blu/giallo
- tre vestibilità;
- incernieramento frontale fino alle punte del colletto;
- striscia composta da materiale in reflexite
- due tasche laterali con chiusura a clip;
- due tasche frontali all'altezza del petto con chiusura a clip, sulle quali è apposta una striscia di velcro porta gradi;
- tasca laterale con chiusura a cerniera e porta penna posti sulla manica sinistra

ARTICOLO 28

GRADI GERARCHICI

- 1) **DELEGATO TECNICO di GRUPPO:** volontario con incarico di Capo Squadra.
Un binario dorato contornato di rosso sormontato da un rombo dorato contornato di rosso;
- 2) **VICE ISPETTORE di GRUPPO:** volontario con incarico di Vice Comandante.
Due binari dorati sormontati da un rombo dorato;

3) ISPETTORE DI GRUPPO: Volontario incaricato del coordinamento delle attività del Gruppo. Due binari dorati sormontati da due rombi dorati.

ARTICOLO 29

Il Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile, nelle attività operative e durante i servizi di rappresentanza veste l'uniforme di cui al precedente articolo 27, senza l'applicazione dei fregi del Gruppo. Al di sotto della tasca sinistra della tuta e della giacca a vento dovrà indossare il fregio del Comune e, al di sopra, il fregio triangolare del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Al Funzionario compete il grado di Dirigente Ispettivo, rappresentato da due binari dorati sormontato da tre rombi dorati.

ARTICOLO 30

L'uso dell'uniforme è obbligatorio per il personale in servizio. I volontari sprovisti dell'uniforme sono tenuti, durante il servizio, ad indossare la pettorina ed il tesserino di identificazione appositamente rilasciato.

L'Ispettore di Gruppo è tenuto alla vigilanza sull'uso dell'uniforme.

TITOLO IV°

CORSO PER ASPIRANTI VOLONTARI

ARTICOLO 31

Dovendo garantire una qualità sempre migliore dei servizi resi alla cittadinanza e migliorare la professionalità dei volontari, l'Amministrazione Comunale, istituisce almeno una volta l'anno un corso di Protezione Civile ed antincendio di primo livello.

Il corso sarà articolato su due lezioni settimanali teorico pratiche, alle quali potranno partecipare aspiranti volontari nel numero massimo di quaranta unità.

Durante tutto il periodo del corso l'aspirante dovrà godere della necessaria copertura assicurativa.

Di norma le lezioni dei corsi saranno tenute in ore serali, onde consentire ai lavoratori di poter seguire le lezioni.

ARTICOLO 32

Le docenze del corso saranno effettuate prevalentemente da personale dell'Ente, che abbia comprovata esperienza in materia di protezione civile (Disaster Manager), da personale dei Vigili del Fuoco, ovvero esperti di comprovata esperienza e competenza per le materie e gli argomenti inseriti nel programma del corso.

ARTICOLO 33

ARGOMENTI DEL CORSO DI PRIMO LIVELLO

- a) Normativa e organizzazione della protezione civile
- b) Igiene ed educazione sanitaria
- c) Uso degli apparati radio in dotazione
- d) Etica comportamentale
- e) Nozioni di antincendio e suo dei dispositivi individuali di protezione
- f) Nuovo codice della strada

Alla fine del corso, la Commissione esaminerà e valuterà il livello di preparazione raggiunto dai singoli aspiranti e redigerà il verbale di giudizio.

ARTICOLO 34

I volontari effettivi, previa richiesta, potranno essere ammessi al corso di secondo livello previsto per l'ottenimento della qualifica di Delegato Tecnico di Gruppo. Il corso riguarda l'approfondimento delle materie del corso di primo livello, nonché gli ulteriori argomenti:

1. responsabilità civile, penale e amministrativa dei volontari di protezione civile;
2. tecniche di coordinamento;
3. redazione dei verbali di intervento;
4. nozioni di diritto amministrativo.

L'esame finale dovrà tenere conto delle annotazioni riportate nel fascicolo personale dell'aspirante D.T.G. e delle valutazioni generali di affidabilità, competenza, serietà, abilità al coordinamento e preparazione, espresse dall'Ispettore di Gruppo e dal Funzionario responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile.

Dato che il numero dei D.T.G. deve intendersi proporzionato al numero dei volontari regolarmente in servizio, i volontari che dovessero risultare idonei alla qualifica di D.T.G. potrebbero, in caso di esubero, essere inseriti in una graduatoria di durata biennale, dalla quale attingere in caso di revoca o di dimissioni volontari dall'incarico di un titolare.

La graduatoria dovrà tenere conto della valutazione espressa dalla Commissione esaminatrice in sede di esame.

Norma transitoria

L'Ispettore di gruppo per la prima volta dalla costituzione del Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile, viene nominato direttamente d'Ufficio, assieme alle altre cariche, quali i Vice Ispettori ed i D.T.G., in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.

SCHEMA DI DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritt... nat.... a
 prov. di il.....
 residente/domiciliato a in via
 numero di telefono....., in possesso del titolo di studio di
 occupato presso
 con la qualifica di telefono del
 datore di lavoro sede
 Via

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al corso di primo livello per volontari di protezione civile per far parte del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Melilli.

All'uopo dichiara:

- 1) di non aver riportato condanne penali.....
(Indicare le eventuali condanne penali anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)
- 2) di non avere a tutt'oggi procedimenti penali a suo carico;
- 3) di non essere iscritto presso associazioni di volontariato di protezione civile;
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio.....
- 5) di avere attualmente i seguenti studi in corso.....
- 6) di essere a conoscenza che la propria iscrizione è subordinata alla frequenza di apposito corso con un limite massimo di assenze giustificate pari al 30 % delle ore complessive di lezione ed al superamento dell'esame finale;
- 7) di restituire, dietro richiesta dell'Ispettore di Gruppo, tutti i documenti ed il materiale che gli saranno concessi in uso temporaneo dal Comune di Melilli, nonché nei casi contemplati dall'ultimo comma dell'art. 25 del Regolamento;
- 8) di impegnarsi di comunicare alla Segreteria del Gruppo ogni variazione relativa alle notizie fornite nel seguente modulo.

Chiede che ogni eventuale comunicazione dovrà essergli inviata al seguente indirizzo.....

Allega alla presente

- certificato penale;
- certificato di nascita;
- certificato medico di idoneità psico/fisica;
- n°3 fotografie formato tessera.

Melilli, lì.....

Firma

.....

MODELLO DI VERBALE DI ESAME



Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

Servizio Comunale di Protezione Civile

ESAME FINALE PER ASPIRANTI VOLONTARI

VERBALE N°.....

DEL

L'anno, il giorno del mese..... presso la sede dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, sita in Melilli nella Via Provincia n.23, si è riunita la Commissione esaminatrice composta dal Sig.:

1. _____ con funzioni di Presidente;
2. _____ Funzionario Responsabile del Corso;
3. _____ Docente del Corso;
4. _____ Docente del Corso;
5. _____ Dipendente comunale con funzioni di segretario della Commissione.

Per sottoporre ad esame finale i candidati aspiranti volontari di protezione civile del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, dei quali si allega elenco come parte integrante del presente verbale.

Gli esaminandi, vengono interrogati uno alla volta dalla Commissione esaminatrice sulle materie facenti parte del programma del Corso di qualificazione, ivi comprese prove pratiche con attrezzature in dotazione dell'Ufficio di Protezione Civile.

La prova d'esame ha avuto inizio alle ore ed è terminata alle ore circa.

Sono stati esaminati n°..... aspiranti volontari, dei quali sono stati dichiarati IDONEI n°..... candidati e NON IDONEI n°....., ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice.

I candidati risultati idonei hanno dato prova di avere acquisito una buona preparazione sia teorica che pratica e pertanto saranno ammessi al periodo di tirocinio di cui alla lettera h) dell'art.2 del Regolamento del Gruppo Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, Presidente

_____, Responsabile del Corso

_____, Docente del Corso;
_____, Docente del Corso;
_____, Segretario





Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

Servizio Comunale di Protezione Civile

ATTESTATO

VISTO IL VERBALE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
IN DATA _____ SI ATTESTA

Il Sig. _____ nato a _____ il _____
avendo sostenuto con profitto l'esame finale del Corso di Protezione Civile
antincendio e primo soccorso e superato il relativo periodo di tirocini
all'interno del Gruppo Comunale, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Regolamento
del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Melilli

È volontario di protezione civile

Melilli lì _____

Il Responsabile del S.C.P.C. _____

Il Sindaco _____

rilasciato con n° _____



Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

Servizio Comunale di Protezione Civile

ATTESTATO

VISTO IL VERBALE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
IN DATA _____, SI ATTESTA CHE IL VOLONTARIO

_____ nato a _____ il _____



avendo sostenuto con profitto l'esame finale del Corso di Secondo livello di Protezione Civile, antincendio e primo soccorso e superato il relativo periodo di tirocinio all'interno del Gruppo Comunale, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Melilli

è ammesso al Grado di Delegato Tecnico di Gruppo

Melilli, lì _____

Il Responsabile del S.C.P.C.

Il Sindaco

rilasciato con n° _____

MODELLO DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO

	COMUNE DI MELILLI	
	(Provincia di Siracusa) Tesserino n°.....	
	Servizio Comunale di Protezione Civile	
	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	
	Cognome _____	
	Nome _____	
	Luogo di nascita _____	
	Data di nascita _____	
Il Dirigente Ispettivo		Il Sindaco

Sul retro del tesserino dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Il presente tesserino di riconoscimento è stato rilasciato in data _____ ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n°225 e della Legge Regionale 31 Agosto 1998, n°14 dal Funzionario Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile. Il titolare della presente riveste la qualità di **"incaricato di pubbliche funzioni"** limitatamente all'espletamento dei servizi di emergenza e protezione civile disposti dall'Ufficio di Protezione Civile nell'ambito del territorio comunale, fatte salve eventuali utilizzazioni all'esterno del territorio comunale preventivamente richieste dai competenti Organi, così come individuati dalla Legge n°225/92 e dalla L.R. n°14/98.

Il tesserino dovrà avere le dimensioni di centimetri sei per centimetri 10

INDICE

TITOLO I° DISPOSIZIONI GENERALI - ART. 1.	pag. 2
ARTICULO 2	pag. 3
ARTICOLO 3	pag. 4
ARTICOLO 4	pag. 4
ARTICOLO 5	pag. 5
ARTICOLO 6	pag. 5
ARTICOLO 7	pag. 6
ARTICOLO 8	pag. 6
ARTICOLO 9	pag. 6
ARTICOLO 10	pag. 7
ARTICOLO 11	pag. 7
ARTICOLO 12	pag. 8
ARTICOLO 13	pag. 9
ARTICOLO 14	pag. 9
ARTICULO 15	pag. 10
ARTICOLO 16	pag. 10
ARTICOLO 17	pag. 10
ARTICOLO 18	pag. 12
ARTICOLO 19	pag. 12
ARTICOLO 20	pag. 13
ARTICOLO 21	pag. 13
ARTICOLO 22	pag. 13
TITOLO II° - DEI DOVERI E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI - ARTICOLO 23	pag. 14
ARTICOLO 24	pag. 15
ARTICOLO 25	pag. 15
ARTICOLO 26	pag. 17
TITOLO III° - L'UNIFORME - ARTICOLO 27	pag. 17

ARTICOLO 28	
ARTICOLO 29	pag. 18
ARTICOLO 30	pag. 19
TITOLO IV° - CORSO PER ASPIRANTI VOLONTARI	pag. 19
ARTICOLO 31	
ARTICOLO 32	pag. 19
ARTICOLO 33	pag. 20
ARTICOLO 34	pag. 20
ALLEGATO "A"	pag. 20
ALLEGATO "B"	pag. 22
ALLEGATO "C"	pag. 23
ALLEGATO "D"	pag. 25
ALLEGATO "E"	pag. 26
INDICE	pag. 27
	pag. 28

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE CENTRALE
P A L E R M O

Dec n° 1626 / 1226

L'anno duemila il giorno TRENTA del mese di MARZO
in Palermo si è riunito il Comitato Regionale di Controllo Sez.
Centrale per gli Enti Locali con l'intervento dei Sigg.:

O M I S S I S

Assiste il Segretario Dr. GIUFFRIDA
Esaminata la deliberazione n° 17 del 29/2/2000
del COMUNE DI MELILLI (SR)
avente per oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

- VISTO D.L.P.. Reg. 29.10.1956 N° 5;
- VISTO il D.P. Reg. 29.10.1957 N°3;
- VISTA la L.R. 6.3.1985 N° 9;
- VISTA la L.R. 3.12.1991 N° 44;
- VISTA la L.R. 11.12.1991 N°48 ;
- VISTA la L.R. 26.8.1992 n°7;
- VISTA la L.R. 5/7/97 N°.23

-RILEVATO che quanto previsto dal regolamento in esame è in contrasto
con l'art.7 della L.R.14/98, in forza del quale compete all'Ufficio
Regionale di P.C.sia la tenuta e la gestione del registro regionale
delle organizzazioni ed associazioni da impegnare nei relativi
servizi, sia la predisposizione di programmi per l'incentivazione del
volontariato e la formazione dei volontari;

P.Q.M.

PRONUNCIA l'annullamento parziale limitatamente agli articoli
2-lett.F)eG),3,13,14,15,16,17,19,21,22-commale3°,23,24,25,26,28,31,32
33,34,norma transitoria ed allegati A,B,C e D del regolamento
approvato con l'atto in esame.

IL RELATORE
F.to Avv. Gervasi

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Lo Coco

IL SEGRETARIO
F.to Br. Giuffrida

P. C. C.
DIREZIONE SUPERIORE

Sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

f.to BLANCO CORRADO

f.to ANNINO ANGELO

f.to DOTT. R. MALTESE

Esercizio 199 COMPETENZE Tit. Sez. Rub. Cap. Art.
RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 55, comma 5°, della
legge N° 142 dell'08/06/1990, attesta la
copertura finanziaria della spesa.

Stanziamiento L.

Imp. Precedenti L.

Disponibilità L.

Impegno attuale L.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Somma disponibile L.

Pubblicato all'Albo Pretorio

Il 5. 3. 00

per giorni 15

L'ADDETTO

f.to Guicosta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme relazione a fianco
segnata certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo

Pretorio di questo Comune il giorno festivo 5. 3. 00 e
per 15 gg. successivi alla sua data e che non sono stati prodotti reclami a
questo ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 20/3/00

Il Segretario Comunale

f.to DOTT. R. MALTESE

N° 1626 / 1226

IL CO.RE.CO.

Sezione PROVINCIALE DI SIRACUSA
CENTRALE DI PALERMO

nella seduta del 29/2/00

Rif pubbl. x ulteriori
gg. 15 dopo affoll.
dal 23/00 al 7.5.00

Letta ed esaminata la delibera in oggetto;

Visto l'art. 18 L.R. 03/12/91 N° 44;

DICHIARA

di non avere riscontrato in essa vizi di legittimità Parzialmente annullata
(Vizi decise all'interno)

SIRACUSA
PALERMO

li,

p.c.c. Il Segretario

flc/le

IL PRESIDENTE

flc/le

Per copia conforme all'originale

Melilli, li

Il Segretario Comunale

Visto: IL SINDACO